

Sfilate Primavera/Estate 2023 19 SETTEMBRE 2022 8442

Una nuova ondata di stilisti alla Milano Fashion Week: il futuro della moda è politico

Dalle dichiarazioni politiche di Act N°1 alla sfilata aperta di Diesel, fino alle sirene di Blumarine: le vere sorprese della Milano Fashion Week appena conclusa.

di **Beatrice Manca**

25

CONDANNATI

COMMENTA

CONDIVIDI



Sfilate Primavera/Estate 2023

La **Milano Fashion Week** è arrivata alla sua conclusione, dopo la giornata di lunedì 26 settembre, dedicata agli show digitali, il festimone passa a Parigi. Sul palco della moda italiana è ora di tirare le somme: anche se le sfilate di **Versace, Gucci e Prada** hanno attirato l'attenzione della stampa internazionale, le idee più interessanti e innovative arrivano dai nomi meno conosciuti del calendario. Designer emergenti e brand indipendenti hanno lasciato il segno per la capacità di guardare oltre e di non farsi impigionare in facili cliché. Ecco i nomi di cui sentiremo parlare in futuro.

La rivoluzione di Glenn Martens nella sfilata Diesel

La Settimana della Moda Primavera/Estate 2023 si colloca in un momento storico preciso: la pandemia è definitivamente alle spalle, ma l'ottimismo per il futuro è segnato dal conflitto russo-ucraino sullo sfondo e dalla crisi energetica. Quindi? Alcuni stilisti, come **Giorgio Armani**, hanno cercato rifugio in abiti pensati per essere "rassicuranti", come li ha definiti lo stesso designer. Altri, come Versace, hanno dato libero sfogo all'inquietudine con una **sfilata dark** che strizza l'occhio alla ribellione del punk e al gotico. Altri ancora hanno deciso di percorrere strade diverse, come **Diesel**, che **ha voluto aprire le porte della sfilata** a dipendenti, studenti e appassionati con una decisione rivoluzionaria. Il marchio disegnato da **Glenn Martens** rilegge l'estetica degli anni Duemila senza nostalgia, adattandola all'epoca di TikTok: denim che si trasforma in abiti fascianti e top lingerie in modi inaspettati, stivali coccodrillo, linee oversize o micro. Il corpo è al centro, perché **il corpo è politico**: a ribadire il messaggio ci pensa una gigantesca scultura di corpi avvinghiati al centro della passerella.



Beatrice Gherardini età, dove vive, fidanzato, Instagram: la tiktoker risponde...



Sfilate Primavera/Estate 2023

338 contenuti su questa storia

1/23



Le tendenze make up viste in passerella



LEGGI TUTTA LA STORIA



Diesel Primavera/Estate 2023

La moda estrema di AC9

Le trasparenze sono una delle tendenze più forti emerse dalla Milano Fashion Week: un manifesto di rivendicazione del proprio corpo, libero dagli sguardi altrui. Anche **Alfredo Cortese**, designer del brand **AC9**, riscrive il rapporto tra abito e corpo, coprendolo e scoprendolo in modi inaspettati. [I capi, fluidi e quasi genderless](#), scivolano via o esasperano le silhouette con code a sirena, spalle strutturate e top "acuminati" come frecce. Pizzo e trasparenze aggiungono un tocco di sensualità all'estetica dark della sfilata. La collezione si chiama *Stereotipi*, tutti sapientemente abbattuti.

LEGGI ANCHE

**Giorgio Armani collezione
Primavera/Estate 2023**



AC9 Primavera/Estate 2023

Lo sportswear di Onitsuka Tiger è chic

Colore, colore e ancora colore. I look monocromatici dominano le tendenze della prossima estate. **Onitsuka Tiger** trasforma capi sportivi in creazioni super chic grazie alla forza evocativa del colore: la sfilata estiva è in perfetto equilibrio tra sportswear e raffinatezza, minimalismo e energia pop. Bomber, canotte, shorts e sneakers si indossano con cappe e soprabiti pensati per la città. Andrea Pompilio ha saputo portare lo spirito nipponico del brand a Milano, senza scordarsi la lezione glamour di Prada e Saint Laurent, dove lavorava prima di assumere la direzione creativa del brand.



Onitsuka Tiger

La sfilata politica di Act N°1 alla Milano Fashion Week

Colore anche sulla passerella di **Act N°1** che, con il supporto di Valentino, crea abiti ispirati alla tradizione cinese, che giocano con volumi e applicazioni. I fondatori, Galib Gassanoff e Luca Lin, hanno prestato massima attenzione alla diversità, facendo sfilare modelle con l'hijab e protesi. La moda può e deve essere politica, dando voce a chi non si sente rappresentato.



Act N°1 Primavera/Estate 2023

Tra i designer che più di tutti hanno saputo intercettare le tendenze del momento c'è **Nicola Brognano** di **Blumarine**: due anni fa mandò in passerella una serie di abiti rosa, mini e iper femminili, dichiaratamente ispirati alle dive del pop di MTV come Britney Spears. Quell'universo "girly" ha fatto tendenza, anticipando il **Barbiecore** che impazza da mesi. Quest'anno Blumarine si lascia alle spalle l'adolescenza e manda in passerella donne più adulte, inquiete e misteriose come sirene emerse dagli abissi: un altro successo annunciato.



Blumarine Primavera/Estate 2023

Colore e futuro: le sfilate di Sunnei e Marco Rambaldi

Non proprio emergente, ma sicuramente sempre originale:

Sunnei ancora una volta ha stupito il pubblico presentando la (coloratissima) collezione estiva in modo inconsueto. Le modelle infatti erano sedute tra il pubblico, ignaro di tutto fino a quando non si sono alzate per raggiungere la passerella, per poi ripartire da una porta girevole. **Marco Rambaldi** invece guarda al futuro, con gli smartphone in passerella. I suoi abiti cozy e colorati in maglia sono semplici solo all'apparenza: richiedono ore e ore di lavorazione a mano per ottenere quell'effetto, morbido e "non finito" al tempo stesso.



Marco Rambaldi Primavera/Estate 2023

Anche per Marco Rambaldi al centro di tutto è il corpo, libero da vincoli di peso, età, etnia. Il discorso sulla diversità è stato approfondito più dai piccoli brand, forse, che dai grandi marchi della moda (tra le poche eccezioni è da annoverare Boss). Allo stesso modo, il tema della **sostenibilità ambientale**, la grande promessa dimenticata della moda, è stato esplorato con assoluta convinzione nelle presentazioni di brand emergenti, dagli abiti firmati Lara Chamandi alle borse Themoirè.



Lara Chamandi Primavera/Estate 2023

La sfilata "formato famiglia" di Cormio

Assolutamente inedita anche la sfilata di **Cormio**: la collezione disegnata da Jezabelle Cormio è stata presentata in una villa, arredata come se entrassimo nel salotto dei nostri vicini in una domenica pomeriggio qualunque. Ma la vera rivoluzione è stata la scelta dei modelli che hanno sfilato tenendo i figli per mano. Una riflessione sul concetto di famiglia e sul diritto a diventare madri nei modi e nei tempi che ognuno desidera (se lo si desidera, innanzitutto). Non solo: l'atmosfera della sfilata, aperta e conviviale, è quanto di più lontano esista dal glamour patinato delle sfilate "tradizionali". La maglieria colorata, i jeans e i top retrò vengono già calati nella realtà. Il messaggio è chiaro: abiti veri per persone reali.

Lara Chamandi®



cormio_fanpage
Follower: 21,4 mila

Visualizza il profilo

Visualizza altri contenuti su Instagram.

786 likes
cormio_fanpage

LIVE LAUGH LOVE CORMIO 5523

Motherhood, the only place where you can experience heaven and hell at the same time.

A big thank-you to @bugaboostrollers for supporting us in telling our story about family life.

- @elisa_voto
- @nielelele
- @dimitra_louana_maranti
- @danleisanzavini
- @mino_luchena
- @monika_domarke
- @alicedoddsmakeup
- @astorhoika
- @gloriagotti
- @andreammorelio
- @sofia_viola
- @macroproduzioni
- @terramagrafra
- @lucienpages
- @bugabooitalia
- @cc_tapis
- @mattei

Thank-you teams CORMIO and Topperini and to all our manufacturers for pulling through once again, you are the vertebrae of my spine.

Xoxo Jbelle

mostra tutti e 16 i commenti

Aggiungi un commento...